

Preliminare
N°0 - Data
N° Generale: 1329



SETTORE
AMBIENTE

Provincia di Macerata

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 248 - 10° Settore / Del 07-07-2015

Oggetto: D. Lgs 152/2006 Parte II Titolo III bis – Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) -
Gestore: PULIECOL RECUPERI SRL – Impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e
non sito in loc. Colotto n. 4 – San Severino Marche.

PROVINCIA DI MACERATA

Per Copia conforme all'Originale

composta di N. 33 fogli.

Macerata, li

11 0 LUG 2015

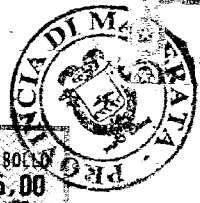
IL RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA
E TUTELA DELL'AMBIENTE



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055248 10/07/2015 11:37:53
4578-00088 C6015EC88F66008
IDENTIFICATIVO : 01140167280039
0 1 14 016728 003 9



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055248 10/07/2015 11:39:53
4578-00088 31ACE0308181EBF
IDENTIFICATIVO : 01140167277901
0 1 14 016727 790 1

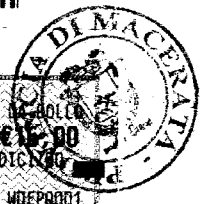


Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055248 10/07/2015 11:39:44
4578-00088 AEEA3AECF7AEFE83
IDENTIFICATIVO : 01140167277923
0 1 14 016727 792 3

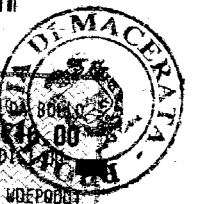
Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055248 10/07/2015 11:37:58
4578-00010 88A853F29F0A48889
IDENTIFICATIVO : 01140167280028
0 1 14 016728 002 8



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055247 10/07/2015 11:39:48
4578-00088 E13E08C47B0103E2
IDENTIFICATIVO : 01140167277912
0 1 14 016727 791 2



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055241 10/07/2015 11:38:03
4578-00010 7C4C239C8CEAFF2
IDENTIFICATIVO : 01140167280017
0 1 14 016728 001 7



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055242 10/07/2015 11:39:25
4578-00088 5FD73FDAD374F087
IDENTIFICATIVO : 01140167277968
0 1 14 016727 796 8



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055241 10/07/2015 11:40:07
4578-00088 7F9399A358C31EDF
IDENTIFICATIVO : 01140167277877
0 1 14 016727 787 7



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055243 10/07/2015 11:39:30
4578-00088 EF47C8FC8B4661C3
IDENTIFICATIVO : 01140167277957
0 1 14 016727 795 7



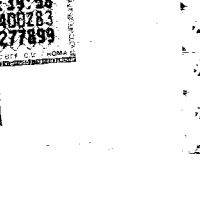
Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055250 10/07/2015 11:40:02
4578-00088 125AED29C8AFC9F
IDENTIFICATIVO : 01140167277888
0 1 14 016727 788 8



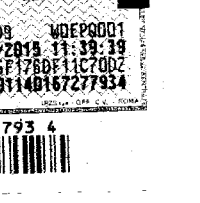
Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055244 10/07/2015 11:39:34
4578-00088 80134D908F723030
IDENTIFICATIVO : 01140167277945
0 1 14 016727 794 5



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055249 10/07/2015 11:39:58
4578-00088 8496A490914002B3
IDENTIFICATIVO : 01140167277899
0 1 14 016727 789 9



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00015772 00001009 WDEP0001
00055245 10/07/2015 11:39:39
4578-00088 176F17B0F11C70D2
IDENTIFICATIVO : 01140167277934
0 1 14 016727 793 4



PROVINCIA DI MACERATA

Al Dirigente del Settore AMBIENTE
Dott ADDEI LUCA

SEDE

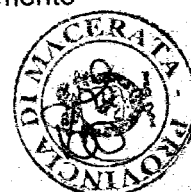
Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D. Lgs 152/2006 Parte II Titolo III bis – Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) -
Gestore: PULIECOL RECUPERI SRL – Impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e
non sito in loc. Colotto n. 4 – San Severino Marche.

Riferimenti normativi ed amministrativi

- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relative alle emissioni industriali.
- D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" Parte II titolo III bis "Autorizzazione Integrata Ambientale";
- D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati";
- D. Lgs 4 marzo 2014 n. 46 "Emissioni Industriali" (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) – Attuazione direttiva 2010/75/UE – Modifiche alle parti II- III – IV del D. Lgs 152/2006;
- D. Lgs 14 marzo 2014 n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- L.R. 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014 prot. n. 2295/Gab "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte II del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs 4 marzo 2014 n. 46.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/11/2014 n. 272 "Decreto recante le modalità di redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5 comma 1, lettera v-bis) del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152.



- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30/03/2015 n. 52.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17/06/2015 prot. n. 12422/GAB.
- DGR n. 1547 05/10/2009 "Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto del Ministero dell'Ambiente e tutele del Territorio e del Mare, 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- DGR n. 1649 del 22/11/2010 "D.Lgs n.128/2010 - D.Lgs n. 59/2005 -DM 24.4.2008 - DGR n. 1547/2009 "Definizione delle modalità contabili per l'applicazione delle tariffe di cui alla DGR n. 1547/2009, All. II, in materia di controlli AIA";
- Decreto Dirigente P.F. P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI n. 8/VAA del 26/01/2012 "D. Lgs n. 152/2006, parte II, titolo III-bis. Approvazione nuova modulistica per la presentazione delle domande e delle comunicazioni da parte dei gestori degli impianti soggetti ed adempimenti connessi";
- D.G.R. n. 983 del 07/08/2014 "D. Lgs. n. 152/2006 Parte II Titolo III-bis, D. Lgs. 46/2014. Presentazione domande da parte dei gestori delle nuove attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale e indirizzi per l'attuazione dei procedimenti in corso".

Descrizione dell'impianto

L'impianto è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, con DGP n. 619 del 30/12/2008, previo giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) espresso con D.D. 224-12° del 01-08-2008, con la quale è stata altresì rilasciata l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D. Lgs 42/2004.

L'impianto è ubicato in Località Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche, distinto al Fg 156 par 73/3 del Catasto Fabbricati del medesimo Comune e cartograficamente ricadente nella Tavola IGM, scala 1:50.000, Foglio 302 Tolentino nella sezione n. 302150 "San Severino" della Carta Tecnica Regionale.

Al suo interno viene svolta attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, costituiti essenzialmente da rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

L'impianto ha subito nel corso degli anni (previa modifica dell'autorizzazione rilasciata con la citata DGP 619/2008) modifiche volte a migliorarne ed implementarne la gestione, l'ultima delle quali ha riguardato l'installazione di una nuova tecnologia a combustione rigenerativa per l'eliminazione dei gas lesivi per l'ozono atmosferico in luogo dell'impianto criogenico esistente.

Per tale modifica l'impianto è stato nuovamente sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) conclusasi con giudizio positivo di compatibilità e rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (D.D. 91/X del 24/03/2014). La modifica è stata poi autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, con DGP n. 191 del 04/07/2014.

Attualmente pertanto all'interno dell'impianto viene effettuata attività di recupero rifiuti (R13 – R12 – R5 – R4 – R3) così rappresentata:



1. Linea trattamento rifiuti contenenti sostanze lesive per l'ozono:

- Frigoriferi, congelatori;
- Condizionatori;

2. Linea gestione rifiuti informatici:

- Televisori, monitors, tubi catodici;
- Rifiuti informatici, pc, ecc..;

3. Linea recupero rifiuti metallici:

- Lavatrici lavastoviglie;
- Metalli;
- Filtri gasolio;

4. Linea di recupero rifiuti inerti:

- Vetro;
- Inerti;

5. Linea di recupero Plastica;

6. Linea di recupero Cavi Elettrici;

7. Linea di recupero Legno;

8. Linea di recupero lampade a fluorescenza.

Per la gestione dell'impianto sono stati autorizzati due punti di emissione in atmosfera :

- E1: a servizio dell'impianto di trattamento tubi catodici - frantumazione carcasse - taglio al plasma - impianto di frantumazione lampade a fluorescenza;
- E2: a servizio dell'impianto di aspirazione triturazione frigoriferi.

L'impianto è altresì dotato di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali.

Iter del procedimento

Con nota del 05/09/2014 (Ns prot. n. 55688 del 08/09/2014) è stata presentata istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Parte II Titolo III bis del D. Lgs 152/2006.

In particolare l'istanza è stata presentata in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs 46/2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", il quale all'art. 29 co. 2 così recita: "I gestori delle installazioni esistenti che non svolgono attività già ricomprese all'Allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come introdotto dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, presentano istanza per il primo rilascio della autorizzazione integrata ambientale, ovvero istanza di adeguamento ai requisiti del Titolo III-bis della Parte Seconda, nel caso in cui l'esercizio debba essere autorizzato con altro provvedimento, entro il 7 settembre 2014".



A seguito di tale novella infatti l'allegato VIII alla Parte II del 152/2006 risulta ora implementato di ulteriori tipologie di impianti per i quali è necessaria l'autorizzazione integrata ambientale (AIA). In particolare sono ora soggetti a tale autorizzazione anche *"5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti"*.

In data 09/10/2014 è stato pubblicato sul sito istituzionale di questa Provincia l'annuncio di cui al co 3 dell'art. 29 *quater* del D. Lgs 152/2006; nei successivi trenta giorni nessun interessato ha presentato osservazioni in forma scritta presso gli uffici di questa Provincia.

In data 18/12/2014 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizi di cui all'art. 29 *quater* co 5 del D. Lgs 152/2006 nel corso della quale sono state richieste integrazioni.

In data 24/02/2015 (NS. prot. n. 12815 - 12839 - 12966) sono state presentate le integrazioni richieste.

In data 14/04/2015 si è tenuta l'ultima conferenza di servizi conclusasi con esito positivo.

In data 21/05/2015 prot. n. 33209 e successivamente in data 17/06/2015 prot. 38880 il gestore ha provveduto ad inviare le ultime integrazioni richieste in conferenza a completamento dell'istruttoria.

In data 30/06/2015 (Ns. prot. n. 41503/2015) è pervenuto con nota prot. n. 22264 del 29/06/2015 il parere dell'ARPAM, richiesto con nota prot. 40656 del 25/06/2015.

L'istruttoria è stata completata con l'ausilio dei seguenti Enti:

- Arpam;
- Asur;
- Comune di San Severino Marche;
- Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Macerata.

Esito dell'istruttoria.

Dall'istruttoria è emerso quanto di seguito specificato.

Il gestore ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale senza previsione di modifiche impiantistiche o gestionali.

Rischio Industriale e certificato di prevenzione incendi

L'impianto in questione non risulta compreso nell'elenco di cui al Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche Ambientali, Aërca e Rischio Industriale n. 90/CRB del 23/07/2013 recante *"DLgs 17 agosto 1999 n.334 - DGRM n.130/11 - Aggiornamento elenco delle industrie a rischio d'incidente rilevante presenti sul territorio regionale - Anno 2013"*.

Lo stesso risulta tuttavia già munito di Certificato di prevenzione Incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata (posiz. n. 30741 del 13/02/2013) con validità fino al 21/12/2017 per l'utilizzo dei seguenti materiali/apparecchiature:

- kg. 500 di buste in PVC;
- kg 1000 di cartone;



- kg 1000 di legname (imballaggi);
 - kg 30.000 di plastica;
 - kg. 800 di gomma di cavi elettrici;
 - kg 20.000 di olio;
 - kg 500 di poliuretano;
- n. 1 gruppo elettrogeno alimentato a gasolio della potenzialità di 380KW.

B.A.T.

Il gestore ha individuato le Migliori Tecniche Disponibili per l'impianto in questione sulla base del D.M. 29/01/2007, recante *"Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59"* - Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti di selezione, produzione di CDR e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse.

Nello specifico il gestore adotta le migliori tecniche disponibili enunciate nei paragrafi:

- E 5 - Migliori tecniche e tecnologie per gli impianti di trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- E 5.1 – Principi generali;
- E 5.2 – Organizzazione e dotazione dell'impianto;
- E 5.3 – Modalità di gestione: criteri generali;
- E 5.3.1 – Limitazione delle emissioni;
- E 5.4 – Trattamento di specifiche tipologie di apparecchiature elettriche ed elettroniche: requisiti minimi,
- E 5.4.1 – Trattamento dei televisori e monitor;
- E 5.4.2 – Trattamento dei computer (eccetto monitor);
- E 5.4.3 - Trattamento di lavatrici e lavastoviglie;
- E 5.5 – Requisiti minimi per le operazioni di trattamento di apparecchiature dismesse contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico;
- E 6 – Migliori tecniche di gestione degli impianti di selezione, produzione CDR e trattamento RAEE;
- E 6.1 Piano di gestione operativa;
- G 1 – Comuni tecniche da considerare nella determinazione delle BAT;
- G 1.1 – Caratteristiche di composizione del rifiuto;
- G 1.2 – Ricezione dei rifiuti;



- G 1.3 – Procedure di accettazione dei rifiuti;
- G 1.4 – Metodi di gestione ambientale;
- G 2 – Tecniche da considerare nella determinazione delle BAT per gli impianti di selezione, produzione di CDR e trattamento RAEE

In merito al quadro presentato, in sede di conferenza di servizi del 18/12/2014 è stato richiesto di:

- evidenziare "il rispetto della BAT di cui al punto E 5.3.1 "limitazione delle emissioni" ... limitatamente al rispetto dei valori limite delle emissioni delle sostanze lesive dell'ozono stratosferico e della produzione dei rumori"
- dettagliare gli adeguamenti che il gestore ritiene di dover porre in essere limitatamente alla BAT relativa alle emissioni liquide "sostanze assorbenti ...

In data 24/02/2015 (Ns. prot. n. 12815) il gestore ha presentato quanto richiesto, ed in particolare i rapporti di prova (n. 106 – 107 – 108 – 109 del 24/09/2014) relativi al punto di emissione E2, dai quali si evince il rispetto dei seguenti parametri:

- polveri totali;
- fluoro come HF;
- cloro come HCl;
- ossidi di azoto come NO₂.

Ha inoltre presentato "la Valutazione del rischio di esposizione al rumore" redatta in conformità al D. Lgs 81/2008 ed aggiornata al 19/01/2015. Al riguardo si può rilevare che, sebbene i dati contenuti in tale documento non siano perfettamente sovrapponibili ai valori limite di esposizione al rumore di cui al citato DM 29/01/2007, il gestore, coerentemente a quanto dispone la normativa di settore (D. Lgs 81/2008), ha adottato specifici presidi per i casi di esposizione dei lavoratori oltre i valori limite fissati dal D Lgs 81/2008.

Con le medesime integrazioni il gestore ha altresì riferito in merito ai presidi adottati al fine del contenimento delle emissioni liquide. Si tratta di materiali assorbenti per oli ed acidi (batterie) posizionati nei pressi dello stoccaggio dei predetti materiali.

Si prende atto della migliore tecnica proposta dal gestore in merito alla limitazione delle emissioni di polveri consistente in:

- analisi periodiche sulla presenza di polveri nel capannone di lavorazione;
- implementazione del lavaggio della pavimentazione.

Si invita il gestore ad attuare tali pratiche dandone evidenza in occasione della presentazione del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

Il piano presentato (elab. AIA 4 04/09/2014) è stato rivisto ed integrato a cura del gestore secondo le modalità di redazione riportate nell'all. C2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" dell'all. C del Decreto del Dirigente della P.F. n. 8 del 26/01/2012.

Lo stesso (elab. INT2 21/02/2015) è stato successivamente integrato (elab. INT 8.3 16/06/2015) coerentemente alle integrazioni richieste da ARPAM con nota del 14/04/2015 prot. n. 12554.



Al riguardo l'ARPAM con nota prot. n. 22264 del 29/06/2015 (Ns. prot. n. 41503/2015) si è così espressa: "... l'Agenzia, valutata la documentazione tecnica... ritiene congrue le integrazioni apportate. Per tali motivi il piano di monitoraggio e controllo, così integrato, lo si ritiene conforme alla normativa tecnica di settore".

Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 artt. 216 – 217.

L'attuale ubicazione dell'impianto in loc. Colotto è conseguenza di una delocalizzazione concertata con l'Amministrazione Comunale di San Severino Marche. Attualmente l'impianto ricade in area così definita dal vigente PRG "Variante parziale al PRG approvata con D.G.P. n. 619 del 29/12/2008 – ex art. 31-nonies - Zone Produttive di Espansione (DC-7) – loc. Colotto – ditta:Puli Ecol Recuperi".

In sede di convocazione di conferenza di servizi, con nota prot. n. 75288 del 02/12/2014 e successivamente con nota prot. n. 20602 del 24/03/2015, questa Provincia ha comunicato ai soggetti in indirizzo e segnatamente al Sindaco del Comune di San Severino Marche che "ai sensi dell'art. 29-quater co. 6 del D. Lgs 152/2006 nell'ambito della conferenza verranno acquisite le prescrizioni del Sindaco di cui all'art. 216 e 217 del Regio Decreto 27/07/2934 n. 1265 ..."

Il Comune di San Severino Marche con nota prot. n.6357/23 del 25/03/2015 (Ns. prot. n. 22188 del 31/03/2015), recepita in conferenza di servizi, ha confermato il proprio parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni che regolano il procedimento amministrativo e segnatamente delle disposizioni di cui agli artt. 14-ter e quater della L. 241/1990, si dà atto che il Sindaco del Comune di San Severino Marche non ha imposto alcuna prescrizione (artt. 216 e 217 del R.D. 1265/1934).

Relazione di riferimento e piano di ripristino ambientale

Il gestore ha presentato apposito elaborato concernente il Piano di Ripristino Ambientale (AIA 3 04/09/2014), nonché a seguito di specifica richiesta di questa Provincia la verifica preliminare di cui all'all.1 del DM 272/2014 (INT3 21/02/2015). Tale verifica, condotta secondo il diagramma di flusso di cui al citato all. 1 al DM 272/2014, ha escluso la sussistenza dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e del Territorio e del Mare del 17/06/2015 prot. n. 12422/GAB il Ministero ha fugato ogni dubbio interpretativo circa la valenza della norma in riferimento agli impianti di gestione rifiuti, così chiarendo: "... considerato che i rifiuti sono esclusi dall'ambito di applicazione del suddetto regolamento, che le disposizioni relative alla chiusura e ai successivi necessari interventi sono di norma previste dalle autorizzazioni rilasciate per la costruzione e realizzazione di impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, anche per evitare di determinare rischi per l'acqua e il suolo, e che per gli impianti di gestione rifiuti sono previste specifiche garanzie finanziarie anche ai fini del ripristino ambientale, gli impianti che effettuano gestione dei rifiuti non sono tenuti a presentare la relazione di riferimento nemmeno nella forma della verifica preliminare, in relazione ai rifiuti gestiti."

A seguito di tale interpretazione pertanto si ritiene che non sia necessaria né opportuna la validazione dei dati così individuati poiché la verifica ha tenuto conto delle sostanze pericolose contenute nei rifiuti.

Va tuttavia dato atto che il gestore ha già previsto un piano di ripristino da attuare al momento della cessazione dell'attività, il quale, approvato con DGP n. 619 del 30/12/2008, viene riproposto in tale sede (elab. AIA 3 del 04/09/2014).



Il piano prevede una prima rimozione dei materiali e dei cassoni giacenti; successivamente sono previste operazioni di lavaggio e sgrassaggio delle superfici. Infine si prevedono una serie di carotaggi al fine di verificare la compatibilità del terreno in relazione alla nuova ed eventuale destinazione urbanistica dell'area. In relazione agli esiti dei carotaggi verranno adottate soluzioni specifiche sulla base della normativa vigente (D. Lgs 152/2006).

Si ritiene idonea la pianificazione prospettata, la quale tuttavia dovrà essere rivalutata al momento della sua attuazione per verificarne la congruità con la normativa al momento vigente.

Certificazioni ambientali

L'impianto è dotato delle seguenti certificazioni aziendali:

- WEELABEX Standard, Treatment (V.10) – certificato n. 14-0033 del 13 maggio 2015 – scad. 12 maggio 2017;
- EN ISO 9001:2008 – certificato n. 39061471 del 21/05/2015 – codice EA: 24/39 – scad. 20/05/2018;
- EN ISO 14001:2004 - certificato n. 39061471/E del 21/05/2015 – codice EA: 24/39 – scad. 20/05/2018;
- OHSAS 18001:2007 - certificato n. 39061471/H del 22/05/2015 – codice EA: 24/39 – scad. 03/04/2018.

Prescrizioni

In merito alle prescrizioni per la gestione dell'impianto, e segnatamente di quelle previste all'art. 29-sexies co. 3 del D. Lgs 152/2006 si ritiene di poter confermare in linea di massima quanto già prescritto con le autorizzazioni di settore previgenti. Queste ultime infatti sono risultate conformi con quanto richiesto in materia di AIA nella Parte II Titolo III**bis** del citato D. Lgs. Il dettaglio delle prescrizioni è riportato nell'allegato "Rapporto Istruttorio".

Proposta

Sulla base della documentazione presentata e dell'istruttoria condotta, come sopra illustrata, si ritiene che sussistono le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

L'autorizzazione in questione sostituisce le seguenti autorizzazioni ambientali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Titolo I Parte V del D. Lgs 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di cui al Capo II del Titolo IV della Parte III del D. lgs 152/2006;
- autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs 152/2006.

Tutto ciò premesso si propone al Dirigente del Settore di determinare quanto segue:

1. **RILASCIARE** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 24 novembre 2010, n. 2010/75/Ue e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Parte II Titolo III-bis, come modificata dal D.Lgs. 04/03/2014 n. 46, per



l'installazione di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi alla PULIECOL RECUPERI SRL con sede in loc. Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come da documentazione allegata all'istanza presentata, salvo il rispetto delle prescrizioni richiamate ai punti seguenti;

2. **DARE ATTO** che con il presente atto vengono rilasciate:

- l'autorizzazione a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3- R4- R5) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in dettaglio elencati all'allegato "Rapporto Istruttorio";
- l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento produttivo, in conformità agli elaborati a corredo della domanda, e nell'osservanza delle prescrizioni di cui all'allegato "Rapporto Istruttorio";
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, provenienti dallo stabilimento produttivo in oggetto nell'osservanza delle prescrizioni di cui all'allegato "Rapporto Istruttorio";

3. **APPROVARE** il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all'elaborato AIA 4 del 04/09/2014, alla puntuale osservanza del quale si richiama il gestore;

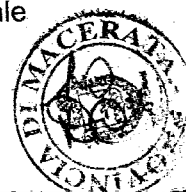
4. **APPROVARE** altresì il Piano di Ripristino Ambientale di cui all'elaborato AIA 3 del 04/09/2014; all'atto della cessazione definitiva delle attività tuttavia, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'installazione dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si dovessero manifestare durante l'esercizio ai sensi dell'art.22 della Direttiva 2010/75/UE

5. **PRENDERE ATTO** che a seguito del Decreto del Ministro dell'Ambiente e del Territorio e del Mare del 17/06/2015 prot. n. 12422/GAB la relazione di riferimento non è dovuta per gli impianti di gestione rifiuti;

6. **DARE ATTO** che, in considerazione del possesso della certificazione EN ISO 14001:2004 N. 3906147/E del 21/05/2015, la durata della presente autorizzazione è fissata in anni 12. Sarà cura del gestore inviare la documentazione concernente i rinnovi/revisione della suddetta, in mancanza dei quali il termine di durata della presente autorizzazione deve intendersi ridotto ad anni 10.

7. **STABILIRE** che:

- le prescrizioni di cui alla DGP 191 del 04/07/2014, all'osservanza delle quali si richiama il gestore, vengono riprodotte nell'allegato "Rapporto Istruttorio" ed integralmente recepite nel presente atto;
- ai fini della riduzione dell'impatto acustico il gestore è tenuto al rispetto dei valori limite determinati nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di San Severino Marche, adottato con D.C.C n. 43 del 22/05/2007, nonché al rispetto delle prescrizioni e limitazioni di cui al D. Lgs 81/2008;
- le prescrizioni in materia di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera di cui alle previgenti autorizzazioni di settore, all'osservanza delle quali si richiama il gestore, vengono riprodotte nell'allegato "Rapporto Istruttorio" ed integralmente recepite nel presente atto;
- per le finalità di cui al punto E.5.1 ultimo capoverso del DM 29/01/2007 punto 5 "Gestione dei rifiuti" (linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti ... di trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse) la capacità di stoccaggio autorizzata, in particolare per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, non deve essere superata;
- siano attuate le migliori tecniche proposte dal gestore in merito alla limitazione delle emissioni di polveri consistenti nelle analisi periodiche sulla presenza di polveri nel capannone di lavorazione e nell'implementazione del lavaggio della pavimentazione, invitando il gestore a darne evidenza in occasione della trasmissione del PMC;
- Entro il 31 dicembre di ogni anno, il gestore dell'installazione deve inviare all'Autorità Competente, al Comune di San Severino Marche, ad ARPAM-Dipartimento Provinciale di Macerata ed ARPAM- Direzione Tecnico-Scientifica, un calendario dei controlli programmati per l'anno solare successivo. Eventuali variazioni a tale calendario dovranno essere comunicate tempestivamente agli stessi enti;
- il gestore è tenuto ad inviare le comunicazioni relative ai monitoraggi all'Autorità Competente, al Comune di San Severino Marche, ad ARPAM-Dipartimento Provinciale



di Macerata ed ARPAM - Direzione Tecnico-Scientifica, allegando i relativi certificati di analisi firmati da un tecnico competente in materia, entro il 31 maggio di ogni anno, con le modalità indicate nel Decreto del Dirigente della P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI n. 8/VAA del 26/01/2012;

- il gestore dell'installazione deve fornire all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- il gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
- ove non diversamente specificato nel presente decreto, gli autocontrolli di cui agli allegati allo stesso devono essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente;

8. **DARE ATTO** che:

- il presente provvedimento non esonera il gestore dall'acquisizione degli ulteriori provvedimenti, previsti dalle disposizioni vigenti, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in oggetto e non contemplati nell'all. VIII alla parte II del D. Lgs 152/2006;
- il presente provvedimento è emesso senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e fatti salvi i vincoli urbanistici;

9. **DETERMINARE** secondo i criteri di calcolo di cui alla D.G.R. 1547/2009 in € 2.398,50 gli oneri istruttori relativi all'AIA, che dovranno essere versati entro trenta giorni dalla data del presente atto sul C.C. n. 77299717 intestato a Provincia di Macerata – causale "oneri istruttori AIA";

10. **RIDETERMINARE**, per effetto del rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), sulla base di quanto disposto dalla Provincia di Macerata con deliberazione di Giunta D.G.P. n. 220 del 9-7-2012, successivamente modificata dalla D.G.P. n. 17 del 30-1-2015 in € 285.000,00. Tale importo è ridotto del 40%, per effetto del possesso da parte del Gestore della Certificazione UNI EN ISO 14001. La garanzia finanziaria è pertanto determinata in € 171.000,00 e dovrà essere versata entro 30 giorni dal ritiro del presente atto. Di tale riduzione il gestore potrà beneficiare solo permanendo le condizioni che danno diritto alla stessa, e dunque al loro venir meno, il gestore è obbligato ad integrare l'importo della garanzia fino all'importo di € 285.000,00.

11. **DISPORRE** che il presente provvedimento:

- venga trasmesso al gestore, a tutti i soggetti cui è stato comunicato l'avvio del procedimento ed agli Organi di vigilanza per l'effettuazione dei controlli;
- venga pubblicato sul sito web della Provincia di Macerata;
- sia messo a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, previo accordo con il Settore Ambiente della Provincia di Macerata, presso l'Ufficio del Responsabile del procedimento sito in via Velluti, 41 - Macerata, della copia del presente provvedimento;

12. **DARE ATTO** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Macerata, li 07/06/2015

LA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(dott.ssa Katia Pesaresi)

Katia Pesaresi

IL DIRIGENTE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determinazione, a firma del responsabile del procedimento, dott.ssa Katia Pesaresi,;
RITENUTO di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;
VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
VISTO l'art. 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;



DETERMINA:

1. RILASCIARE l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 24 novembre 2010, n. 2010/75/UE e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Parte II Titolo III-bis, come modificata dal D.Lgs. 04/03/2014 n. 46, per l'installazione di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi alla PULIECOL RECUPERI SRL con sede in loc. Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come da documentazione allegata all'istanza presentata, salvo il rispetto delle prescrizioni richiamate ai punti seguenti;

2. DARE ATTO che con il presente atto vengono rilasciate:

- l'autorizzazione a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3- R4- R5) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in dettaglio elencati all'allegato "Rapporto Istruttorio";
- l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento produttivo, in conformità agli elaborati a corredo della domanda, e nell'osservanza delle prescrizioni di cui all'allegato "Rapporto Istruttorio";
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, provenienti dallo stabilimento produttivo in oggetto nell'osservanza delle prescrizioni di cui all'allegato "Rapporto Istruttorio";

3. APPROVARE il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all'elaborato AIA 4 del 04/09/2014, alla puntuale osservanza del quale si richiama il gestore;

4. APPROVARE altresì il Piano di Ripristino Ambientale di cui all'elaborato AIA 3 del 04/09/2014; all'atto della cessazione definitiva delle attività tuttavia, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'installazione dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si dovessero manifestare durante l'esercizio ai sensi dell'art.22 della Direttiva 2010/75/UE

5. PRENDERE ATTO che a seguito del Decreto del Ministro dell'Ambiente e del Territorio e del Mare del 17/06/2015 prot. n. 12422/GAB la relazione di riferimento non è dovuta per gli impianti di gestione rifiuti;

6. DARE ATTO che, in considerazione del possesso della certificazione EN ISO 14001:2004 N. 3906147/E del 21/05/2015, la durata della presente autorizzazione è fissata in anni 12. Sarà cura del gestore inviare la documentazione concernente i rinnovi/revisione della suddetta, in mancanza dei quali il termine di durata della presente autorizzazione deve intendersi ridotto ad anni 10.

7. STABILIRE che:

- le prescrizioni di cui alla DGP 191 del 04/07/2014, all'osservanza delle quali si richiama il gestore, vengono riprodotte nell'allegato "Rapporto Istruttorio" ed integralmente recepite nel presente atto;
- ai fini della riduzione dell'impatto acustico il gestore è tenuto al rispetto dei valori limite determinati nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di San Severino Marche, adottato con D.C.C. n. 43 del 22/05/2007, nonché al rispetto delle prescrizioni e limitazioni di cui al D. Lgs 81/2008;
- le prescrizioni in materia di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera di cui alle previgenti autorizzazioni di settore, all'osservanza delle quali si richiama il gestore, vengono riprodotte nell'allegato "Rapporto Istruttorio" ed integralmente recepite nel presente atto;
- per le finalità di cui al punto E.5.1 ultimo capoverso del DM 29/01/2007 punto 5 "Gestione dei rifiuti" (linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti ... di trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse) la capacità di stoccaggio autorizzata, in particolare per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, non deve essere superata;
- siano attuate le migliori tecniche proposte dal gestore in merito alla limitazione delle emissioni di polveri consistenti nelle analisi periodiche sulla presenza di polveri nel capannone di lavorazione e nell'implementazione del lavaggio della pavimentazione, invitando il gestore a darne evidenza in occasione della trasmissione del PMC;
- Entro il 31 dicembre di ogni anno, il gestore dell'installazione deve inviare all'Autorità



Competente, al Comune di San Severino Marche, ad ARPAM-Dipartimento Provinciale di Macerata ed ARPAM- Direzione Tecnico-Scientifica, un calendario dei controlli programmati per l'anno solare successivo. Eventuali variazioni a tale calendario dovranno essere comunicate tempestivamente agli stessi enti;

- il gestore è tenuto ad inviare le comunicazioni relative ai monitoraggi all'Autorità Competente, al Comune di San Severino Marche, ad ARPAM-Dipartimento Provinciale di Macerata ed ARPAM - Direzione Tecnico-Scientifica, allegando i relativi certificati di analisi firmati da un tecnico competente in materia, entro il 31 maggio di ogni anno, con le modalità indicate nel Decreto del Dirigente della P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI n. 8/VAA del 26/01/2012;
- il gestore dell'installazione deve fornire all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- il gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
- ove non diversamente specificato nel presente decreto, gli autocontrolli di cui agli allegati allo stesso devono essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente;

8. **DARE ATTO** che:

- il presente provvedimento non esonera il gestore dall'acquisizione degli ulteriori provvedimenti, previsti dalle disposizioni vigenti, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in oggetto e non contemplati nell'all. VIII alla parte II del D. Lgs 152/2006;
- il presente provvedimento è emesso senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi e fatti salvi i vincoli urbanistici;

9. **DETERMINARE** secondo i criteri di calcolo di cui alla D.G.R. 1547/2009 in € 2.398,50 gli oneri istruttori relativi all'AIA, che dovranno essere versati entro trenta giorni dalla data del presente atto sul C.C. n. 77299717 intestato a Provincia di Macerata – causale "oneri istruttori AIA";

10. **RIDETERMINARE**, per effetto del rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), sulla base di quanto disposto dalla Provincia di Macerata con deliberazione di Giunta D.G.P. n. 220 del 9-7-2012, successivamente modificata dalla D.G.P. n. 17 del 30-1-2015 in € 285.000,00. Tale importo è ridotto del 40%, per effetto del possesso da parte del Gestore della Certificazione UNI EN ISO 14001. La garanzia finanziaria è pertanto determinata in € 171.000,00 e dovrà essere versata entro 30 giorni dal ritiro del presente atto. Di tale riduzione il gestore potrà beneficiare solo permanendo le condizioni che danno diritto alla stessa, e dunque al loro venir meno, il gestore è obbligato ad integrare l'importo della garanzia fino all'importo di € 285.000,00.

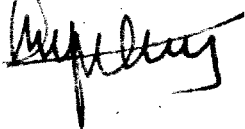
11. **DISPORRE** che il presente provvedimento:

- venga trasmesso al gestore, a tutti i soggetti cui è stato comunicato l'avvio del procedimento ed agli Organi di vigilanza per l'effettuazione dei controlli;
- venga pubblicato sul sito web della Provincia di Macerata;
- sia messo a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, previo accordo con il Settore Ambiente della Provincia di Macerata, presso l'Ufficio del Responsabile del procedimento sito in via Velluti, 41 - Macerata, della copia del presente provvedimento;

12. **DARE ATTO** che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Macerata, li 07-07-2015

Il Dirigente del Settore AMBIENTE
Dott ADDEI LUCA





PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3000473 Del 19/12/2023

Oggetto:	D.Lgs. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis - Voltura a favore della HAIKI ELECTRICS S.R.L. con sede legale in Via Giovanni Bensi n. 12/5 del Comune di Milano (MI), dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.D. n. 248/X del 07/07/2015 e s.m.i. alla ditta PULI ECOL RECUPERI SRL con sede legale in località Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche (MC), per un impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in loc. Colotto n. 4 del Comune di S. S. Marche.
----------	--

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 24/2009 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- D.A.C.R.14 aprile 2015 n. 128 "Approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) redatto in attuazione dell'art. 199 D.Lgs. n.152/2006".

Precedenti autorizzazioni

Con Determinazione Dirigenziale n. 248-10° del 07/07/2015 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 24 novembre 2010, n. 2010/75/Ue e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Parte II, Titolo III-bis, come modificata dal D.Lgs. 04/03/2014 n. 46, per l'installazione di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi alla PULIECOL RECUPERI S.r.l. con sede in località Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, presso il sito individuato catastalmente al F. 156 part.

73/3 del Comune di S.S.Marche e cartograficamente ricadente nella tavoletta IGM, scala 1:50.000, Foglio 302 Tolentino nella sezione n. 302150 "San Severino" della CTR.

Con successiva D.D. n. 396-10° del 25/10/2016 la suddetta AIA è stata aggiornata con una modifica non sostanziale relativa al processo di trattamento e bonifica dei tubi catodici.

Con successiva D.D. n. 181 del 20/04/2017 la suddetta AIA è stata nuovamente aggiornata con l'apporto con l'apporto di alcune modifiche non sostanziali concernenti:

- l'operazione di recupero R5 effettuata sui tubi catodici (CRT);
- modificare al *flow sheet* del trattamento dei RAEE contenenti gas lesivi per l'ozono già autorizzati.

Con successiva D.D. n. 33 del 30/01/2020 sono state apportate ulteriori modifiche non sostanziali, concernenti:

1. Aggiornamento del processo di trattamento dei RAEE contenenti gas refrigeranti;
2. Modifica alle emissioni in atmosfera;
3. Eliminazione di un refuso presente nella vigente autorizzazione AIA;
4. Realizzazione di una struttura a protezione della nuova picchettatrice e del nuovo generatore di azoto, posti esteriormente all'edificio.

Con successiva D.D. n. 222 del 06/07/2020 è stata approvata una modifica non sostanziale dell'AIA e s.m.i., con la quale sono variati i quantitativi da gestire di alcuni codici EER senza variare il quantitativo totale autorizzato è stato ammesso un aumento delle quantità in ingresso di alcuni CER, diminuendo nel contempo le quantità in ingresso di altri CER in maniera da non modificare la giacenza giornaliera.

Con successiva D.D. n. 3000084 del 10/03/2023 l'autorizzazione in questione è stata riesaminata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies co. 3 lett.a) del D.Lgs. 152/06.

Successivamente con D.D. n. 3000436 del 01/12/2023 è stata approvata una modifica non sostanziale, alla D.D. n. 248/X del 07/07/2015 e s.m.i., riguardante la modifica dei quantitativi da gestire di due codici EER, (aumento e diminuzione quantità in ingresso) senza variare il quantitativo totale autorizzato.

Iter del procedimento, motivazione ed esito dell'istruttoria

Con istanza datata 20/10/2023 (assunta al ns. prot. n. 32002 del 23/10/2023) il sig. Compagnucci Duilio, in qualità di legale rappresentante della società PULI ECOL RECUPERI SRL, con sede legale in Località Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche (Codice Fiscale e Partita IVA 01391280433), ha chiesto di volturare a favore della ditta HAIKI ELECTRICS SRL con sede legale in Via Privata Giovanni Bensi 12/5 del Comune di Milano, l'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 248/X del 07/07/2015 rilasciata, ai sensi della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 24 novembre 2010, n. 2010/75/Ue e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Parte II, Titolo III-bis, come modificata dal D.Lgs. 04/03/2014 n. 46, alla stessa PULI ECOL RECUPERI SRL, per la gestione dell'impianto di cui trattasi.

Alla predetta istanza è stata allegata la seguente documentazione:

- Copia fotostatica carta di identità del sig. Compagnucci Duilio (legale rappresentante della PULI ECOL RECUPERI SRL);
- Copia fotostatica carta di identità del sig. Ziliani Giuseppe (legale rappresentante della HAIKI ELECTRICS SRL);

- Certificato notarile di fusione S.E.A. S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI;
- Visura camerale della società S.E.A. S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI;
- Verbale di assemblea dei soci di Società a responsabilità limitata del 06/09/2023 (Repertorio n. 20.175, Raccolta n. 7.800).

Nello specifico, dal Certificato notarile redatto in data 17/10/2023 dal dott. Avv. Amedeo Venditti, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, si rileva che dal 01/11/2023 avrà effetto la fusione mediante incorporazione delle società PULI ECOL RECUPERI SRL e A E T SRL (società incorporate) nella società "S.E.A. S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI" (società incorporante), con la precisazione che "con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso i terzi, la società incorporante assumerà la nuova denominazione "HAIKI ELECTRICS SRL"."

Con nota prot. n. 33393 del 03/11/2023 è stato pertanto comunicato l'avvio del procedimento finalizzato alla voltura di cui in oggetto.

E' stata inoltre acquisita d'ufficio la visura camerale relativa alla ditta HAIKI ELECTRICS SRL.

In data 31/10/2023 è stata inoltrata richiesta di verifica antimafia effettuata da questa Provincia mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) gestita dal Ministero dell'Interno (Prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0339945_20231031).

Essendo trascorsi 30 giorni senza ricevere alcun esito, con nota prot. n. 36873 del 01/12/2023 è stato chiesto il rilascio, da parte del soggetto subentrante nella gestione dell'impianto di cui in oggetto, dell'autodichiarazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

A seguito della richiesta di cui sopra, il soggetto subentrante (HAIKI ELECTRICS SRL) ha presentato in data 01/12/2023 la documentazione in questione (assunta al ns. prot. n. 36946 del 04/12/2023).

Pertanto il presente provvedimento viene rilasciato sotto condizione risolutiva secondo quanto disposto dall'art. 88 co. 4-bis secondo periodo del citato decreto.

Proposta

Ritenuto, per tutto quanto esposto, in relazione alle competenze dell'Ente, di dover volturare a favore della società "HAIKI ELECTRICS SRL", avente sede legale in Via Privata Giovanni Bensi 12/5 del Comune di Milano (MI), la Determina Dirigenziale n. 248/X del 07/07/2015 e ss.mm.ii. con la quale la Provincia di Macerata ha rilasciato alla PULI ECOL RECUPERI SRL, avente sede legale in Via Colotto 4 del Comune di San Severino Marche, l'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 24 novembre 2010, n. 2010/75/Ue e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Parte II, Titolo III-bis, come modificata dal D.Lgs. 04/03/2014 n. 46, per l'installazione di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in località Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L. 190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria;

Verificata e, con il presente atto, attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento nello svolgimento dell'attività istruttoria;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il regolamento provinciale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Il sottoscritto PESARESI KATIA

PROPONE

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di dare atto** che a favore della ditta PULI ECOL RECUPERI S.r.l., con sede legale ed operativa in località Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:
 - D.D. n. 248-10° del 07/07/2015 con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 24 novembre 2010, n. 2010/75/UE e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Parte II, Titolo III-bis, come modificata dal D.Lgs. 04/03/2014 n. 46, per l'installazione di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi alla ditta in esame, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
 - D.D. n. 396-10° del 25/10/2016, con la quale è stata aggiornata la suddetta AIA con una modifica non sostanziale relativa al processo di trattamento e bonifica dei tubi catodici;
 - D.D. n. 181 del 20/04/2017 la suddetta AIA è stata nuovamente aggiornata con l'apporto con l'apporto di alcune modifiche non sostanziali concernenti:
 - l'operazione di recupero R5 effettuata sui tubi catodici (CRT);
 - modificare al *flow sheet* del trattamento dei RAEE contenenti gas lesivi per l'ozono già autorizzati.
 - D.D. n. 33 del 30/01/2020 con la quale sono stati disposti i seguenti aggiornamenti:
 1. Aggiornamento del processo di trattamento dei RAEE contenenti gas refrigeranti;
 2. Modifica alle emissioni in atmosfera;
 3. Eliminazione di un refuso presente nella vigente autorizzazione AIA;
 4. Realizzazione di una struttura a protezione della nuova picchettatrice e del nuovo generatore di azoto, posti esteriormente all'edificio
 - D.D. n. 222 del 06/07/2020 con la quale sono variati i quantitativi da gestire di alcuni codici EER (alcuni aumentati altri diminuiti in ingresso) senza variare il quantitativo totale autorizzato;
 - D.D. n. 3000084 del 10/03/2023 con la quale l'autorizzazione in questione è stata riesaminata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies co. 3 lett. a) del D. Lgs 152/2006;
 - D.D. n. 3000436 del 01/12/2023 con la quale sono variati i quantitativi da gestire di due codici EER senza variare il quantitativo totale autorizzato;
3. **Prendere atto** di quanto comunicato dal sig. Compagnucci Duilio, in qualità di legale rappresentante della società società "PULI ECOL RECUPERI SRL", con sede legale in Località Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche, con la istanza datata 20/10/2023 (assunta al ns. prot. n. 32002 del 23/10/2023);
4. **Volturare** a favore della società "HAIKI ELECTRICS SRL" (Codice fiscale e Partita IVA

02776930246) l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la citata D.D. n. 248-10° del 07/07/2015 e ss.mm.ii.;

5. **Dare atto** che il legale rappresentante della società "HAIKI ELECTRICS SRL" è il sig. Ziliani Giuseppe nato a Brescia (BS) il 01/08/1966 ed ivi residente in Via della Palla 5/A (Codice fiscale: ZLNGPP66M01B157K).
6. **Richiamare** la società HAIKI ELECTRICS SRL al rispetto delle prescrizioni e limitazioni poste in essere con la citata D.D. n. 248-10° del 07/07/2015 e ss.mm.ii. nonché al rispetto della normativa ambientale;
7. **Prescrivere** che, ai fini dell'esercizio dell'attività in esame, la società HAIKI ELECTRICS SRL dovrà volturare la polizza fideiussoria già presentata dalla società PULI ECOL RECUPERI SRL, o presentare nuova polizza, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 9-septies del D.Lgs. 152/2006 nonché di quanto disposto con D.G.P. n. 220 del 09/07/2012 e s.m.i..
8. **Rammentare** che, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, ogni variazione da apportare all'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Provincia;
9. **Dare atto** che il presente provvedimento, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, viene rilasciato sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 88 co 4-bis del D.Lgs. 159/2011.
10. **Disporre** che il presente atto sarà trasmesso, nei modi e nei termini previsti dalla legge, alla società HAIKI ELECTRICS SRL, nonché al Comune di San Severino Marche, all'ARPAM Servizio territoriale di Macerata, all'AST di Macerata ed alla Polizia Provinciale affinché ciascuno, limitatamente alle proprie attribuzioni, provveda ad effettuare le relative operazioni di verifica e controllo del cui esito questa Provincia dovrà essere informata.
11. **Dare atto infine** che:
 - contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica;
 - lo stesso viene rilasciato fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;
 - dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili.

Data 05/12/2023

IL/LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Gestione del Territorio e Ambiente
PESARESI KATIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del

IL DIRIGENTE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determinazione, a firma del responsabile del procedimento, dott.ssa Katia Pesaresi, dal quale si evince la necessità di adottare il presente provvedimento;

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Verificata e, con il presente atto, attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al sottoscritto ai sensi della vigente normativa;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L. 190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che approva il presente provvedimento;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Per effetto di quanto sopra richiamato

DETERMINA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di dare atto** che a favore della ditta PULI ECOL RECUPERI S.r.l., con sede legale ed operativa in località Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:
 - D.D. n. 248-10° del 07/07/2015 con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 24 novembre 2010, n. 2010/75/Ue e del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Parte II, Titolo III-bis, come modificata dal D.Lgs. 04/03/2014 n. 46, per l'installazione di recupero di

- rifiuti pericolosi e non pericolosi alla ditta in esame, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
- D.D. n. 396-10° del 25/10/2016, con la quale è stata aggiornata la suddetta AIA con una modifica non sostanziale relativa al processo di trattamento e bonifica dei tubi catodici;
 - D.D. n. 181 del 20/04/2017 la suddetta AIA è stata nuovamente aggiornata con l'apporto con l'apporto di alcune modifiche non sostanziali concernenti:
 - l'operazione di recupero R5 effettuata sui tubi catodici (CRT);
 - modificare al *flow sheet* del trattamento dei RAEE contenenti gas lesivi per l'ozono già autorizzati.
 - D.D. n. 33 del 30/01/2020 con la quale sono stati disposti i seguenti aggiornamenti:
 1. Aggiornamento del processo di trattamento dei RAEE contenenti gas refrigeranti;
 2. Modifica alle emissioni in atmosfera;
 3. Eliminazione di un refuso presente nella vigente autorizzazione AIA;
 4. Realizzazione di una struttura a protezione della nuova picchettatrice e del nuovo generatore di azoto, posti esteriormente all'edificio
 - D.D. n. 222 del 06/07/2020 con la quale sono variati i quantitativi da gestire di alcuni codici EER (alcuni aumentati altri diminuiti in ingresso) senza variare il quantitativo totale autorizzato;
 - D.D. n. 3000084 del 10/03/2023 con la quale l'autorizzazione in questione è stata riesaminata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies co. 3 lett. a) del D. Lgs 152/2006;
 - D.D. n. 3000436 del 01/12/2023 con la quale sono variati i quantitativi da gestire di due codici EER senza variare il quantitativo totale autorizzato;
3. **Prendere atto** di quanto comunicato dal sig. Compagnucci Duilio, in qualità di legale rappresentante della società società "PULI ECOL RECUPERI SRL", con sede legale in Località Colotto n. 4 del Comune di San Severino Marche, con la istanza datata 20/10/2023 (assunta al ns. prot. n. 32002 del 23/10/2023);
4. **Volturare** a favore della società "HAIKI ELECTRICS SRL" (Codice fiscale e Partita IVA 02776930246) l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la citata D.D. n. 248-10° del 07/07/2015 e ss.mm.ii.;
5. **Dare atto** che il legale rappresentante della società "HAIKI ELECTRICS SRL" è il sig. Ziliani Giuseppe nato a Brescia (BS) il 01/08/1966 ed ivi residente in Via della Palla 5/A (Codice fiscale: ZLNGPP66M01B157K).
6. **Richiamare** la società HAIKI ELECTRICS SRL al rispetto delle prescrizioni e limitazioni poste in essere con la citata D.D. n. 248-10° del 07/07/2015 e ss.mm.ii. nonché al rispetto della normativa ambientale;
7. **Prescrivere** che, ai fini dell'esercizio dell'attività in esame, la società HAIKI ELECTRICS SRL dovrà volturare la polizza fideiussoria già presentata dalla società PULI ECOL RECUPERI SRL, o presentare nuova polizza, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 9-septies del D.Lgs. 152/2006 nonché di quanto disposto con D.G.P. n. 220 del 09/07/2012 e s.m.i..

8. **Rammentare** che, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, ogni variazione da apportare all'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Provincia;
9. **Dare atto** che il presente provvedimento, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, viene rilasciato sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 88 co 4-bis del D.Lgs. 159/2011.
10. **Disporre** che il presente atto sarà trasmesso, nei modi e nei termini previsti dalla legge, alla società HAIKI ELECTRICS SRL, nonché al Comune di San Severino Marche, all'ARPAM Servizio territoriale di Macerata, all'AST di Macerata ed alla Polizia Provinciale affinché ciascuno, limitatamente alle proprie attribuzioni, provveda ad effettuare le relative operazioni di verifica e controllo del cui esito questa Provincia dovrà essere informata.
11. **Dare atto infine** che:
 - contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica;
 - lo stesso viene rilasciato fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;
 - dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti dal punto di vista finanziario contabile e patrimoniale e potrebbe comportare effetti indiretti futuri attualmente non quantificabili.

IL DIRIGENTE
SCARPECCI MAURIZIO